

Raddoppio Ss 284, i lavori nel 2023

Biancavilla. Il sottosegretario Giancarlo Cancelleri:

«È un'opera che non si può rinviare»



Gli interventi di messa in sicurezza riguardano il tratto da Adrano a Paternò. «Ha un valore strategico per tutta la Sicilia»



Un tratto della Ss 284 e, in alto, i partecipanti alla visita di Cancelleri

BIANCAVILLA. I lavori per la messa in sicurezza e il raddoppio della strada statale 284, nel tratto da Adrano a Paternò, che saranno in mano al commissario straordinario Eutilio Mucilli, ingegnere dirigente dell'Anas, potrebbero vedere la luce nel 2023. Una notizia tanto attesa dalle popolazioni collegate da quella arteria viaria, ormai tristemente ribattezzata come strada della morte. Sono quei mazzi di fiori, ancora legati ai guardrail o affissi nei muri, a dare il ritratto di una comunità esasperata dalla convivenza con una strada diventata un cimitero.

Lo ha annunciato ieri il sottosegretario alle Infrastrutture, Giancarlo Cancellieri nel corso di una visita istituzionale a Villa delle Favare a Biancavilla, cui erano presenti il Prefetto di Catania, Maria Carmela Librizzi, la senatrice Nunzia Catalfo, l'assessore regionale Marco Falcone, l'ing. Valerio Mele dell'Anas, il sindaco metropolitano Salvo Pogliese, i sindaci del territorio, la deputazione catanese, il Comitato Pro Raddoppio e il presidente del Consiglio comunale di Biancavilla, Marco Cantarella.

«Nel 2023 potrebbero - ha detto Cancellieri - iniziare i lavori. Questa è un'opera che non può essere rinviata. È importante dal punto di vista strategico per tutta la Sicilia perché mette in collegamento con la Città metropolitana varie realtà territoriali. Il finanziamento della parte restante arriverà dal Governo nazionale». Un impegno economico necessario di circa 170 milioni per completare l'intervento di messa in sicurezza e miglioramento della statale, il cui costo stimato è di 344.694.593,68 euro - di cui disponibili al momento solo 185 milioni di euro derivanti dal Fondo Unico Anas.

A fare gli onori di casa è stato il sindaco, Antonio Bonanno: «La visita a Biancavilla del sottosegretario alle Infrastrutture, Cancellieri, conferma il

ruolo centrale della nostra città nei processi decisionali che riguardano opere importanti. In questo caso parliamo del tanto invocato raddoppio della Ss 284, il cui iter ha preso le mosse oltre 10 anni fa grazie all'interessamento dell'on. Nino D'Asero, e dei sindaci di allora Pino Firrarello e Mario Cantarella.

Il raddoppio da 2 a 4 corsie è la vera

messa in sicurezza di un lungo tratto di strada che negli anni ha fatto registrare un elevato numero di vittime. In questi mesi, con il supporto fondamentale della Prefettura, abbiamo lavorato perché nelle more della realizzazione dell'opera una serie di interventi riducesse la pericolosità per gli automobilisti che percorrono la strada. Adesso raccogliendo le istanze dei miei colleghi e di quanti si battono per il raggiungimento dell'obiettivo, ho chiesto tempi certi. Intanto rinnovo il ringraziamento all'assessore regionale Falcone per l'impegno costante che dimostra e al Comitato Pro Raddoppio nella persona del prof. Benedetto Torrisi».

Anche per il deputato e segretario regionale del PD Sicilia, Anthony Barbagallo: «È un tratto di strada della Statale Occidentale etnea molto importante e per il quale i lavori non possono più aspettare». Nel dettaglio dallo svincolo di Paternò, ovvero dall'innesto con la Ss 121 fino ad Adrano sud, la strada sarà più larga passando dagli attuali 8 metri a 22 metri di larghezza, con due carreggiate separate, suddivise a loro volta in due corsie di marcia, oltre ad una corsia di emergenza e alle corsie di decelerazione in corrispondenza degli svincoli.

Per quanto concerne le pericolose curve, saranno rese più sicure ed agevoli incrementando i raggi di curvatura. Saranno inoltre praticati appositi allargamenti della carreggiata in maniera tale da garantire la piena visibilità dei veicoli lungo il loro tracciato.